



DIFENDERSI DAL CREDIT CRUNCH

Le mosse delle imprese per non rimanere stritolate

In vista di un possibile credit crunch le imprese dovrebbero ottimizzare i flussi di cassa anche sacrificando gli sconti di fornitura, allungando anche la durata dei debiti finanziari

di Ivan Fogliata

Il credit crunch è un periodo caratterizzato da una brusca restrizione nell'accesso al credito, con una significativa diminuzione delle risorse finanziarie disponibili. Sebbene non sia possibile prevedere quando si verificherà un credit crunch, i segnali attuali e le esperienze passate (2008 e 2011) portano a con-

siderare il fenomeno con cautela. Cosa possono fare le imprese per difendersi in caso di credit crunch al fine di mantenere la loro stabilità finanziaria e operativa?

Difendersi dal credit crunch.

Una delle principali strategie per difendersi da un credit crunch è la



CAPITALE CIRCOLANTE
DEVE ESSERE OTTIMIZZATO PER RIDURRE L'ESPOSIZIONE VERSO LE BANCHE

diversificazione delle fonti di finanziamento. Le imprese non dovrebbero basarsi esclusivamente sul credito bancario per soddisfare le loro esigenze finanziarie. Dovrebbero esplorare altre opzioni come l'emissione di obbligazioni o private debt, l'attrazione di investimenti di capitale da investitori privati o

l'utilizzo di finanziamenti non tradizionali come il crowdfunding. In vista di un credit crunch sarebbe altresì buona norma trasformare buona parte delle fonti a breve come ad es. affidamenti commerciali a revoca in affidamenti a medio lungo termine; sebbene non perfettamente corretto si tratta di una strategia temporanea per assicurarsi fonti di finanziamento stabili.

Di fondamentale importanza è poi concentrarsi a migliorare la gestione del capitale circolante. Le aziende dovrebbero ridurre al minimo l'eccesso di inventario, rivedere le politiche di credito ai clienti per garantire un rapido pagamento e negoziare termini di pagamento più favorevoli con i fornitori. Ridurre il periodo medio di riscossione e allungare il periodo medio di pagamento aiuterà l'azienda a gestire meglio il suo flusso di cassa e a mantenere una liquidità adeguata durante periodi di difficoltà finanziarie. Si tratta di strategie di non facile attuazione ma a costo di sacrificare sconti di fornitura potrebbe essere conveniente implementarle.




RISCHIO DI CREDITO
LE AZIENDE DEVONO VALUTARE CON ATTENZIONE A CHI CONCEDONO DILAZIONE NEI PAGAMENTI

Attenzione poi anche al credit crunch “degli altri” ovvero dei propri clienti. Durante o prima di un credit crunch è bene valutare e ridurre il rischio di credito. Un credit crunch può comportare un aumento del rischio di credito, con i clienti che potrebbero avere difficoltà a pagare i propri debiti. Le imprese dovrebbero adottare una rigorosa politica di valutazione del rischio di credito per identificare potenziali problemi prima che si verifichino. Questo potrebbe includere l'analisi dell'affidabilità finanziaria dei clienti, il monitoraggio regolare dei loro comportamenti di pagamento e l'implementazione di misure preventive, come stabilire un fido massimo commerciale e

richiedere pagamenti anticipati o garantiti per determinati clienti ad alto rischio.

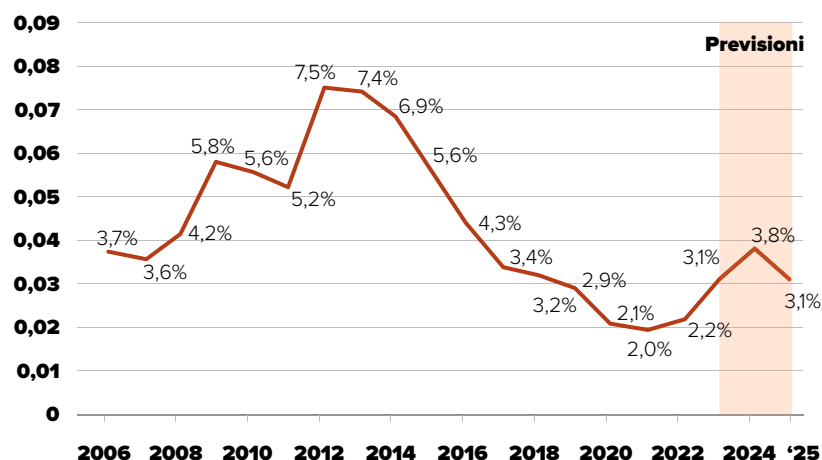
Tagliare i rami secchi.

Un credit crunch può essere poi un'occasione per “tagliare rami secchi”. In periodi di incertezza finanziaria, consolidare le attività aziendali potrebbe essere una strategia saggia. Concentrarsi sulle attività principali e dismettere quelle non essenziali può liberare risorse finanziarie e ridurre i costi operativi. La razionalizzazione delle operazioni permette di concentrarsi sulle attività più redditizie e può contribuire a mantenere la stabilità finanziaria.

In conclusione, un'ultima raccomandazione: implementare il monitoraggio costante delle prestazioni finanziarie. Le imprese dovrebbero sviluppare piani finanziari dettagliati, includendo scenari di stress e possibili misure correttive. Una pianificazione finanziaria accurata consente di prendere decisioni informate e tempestive, limitando così l'impatto di un eventuale credit crunch e aiutando a gestirlo. 

L'ANDAMENTO DEGLI NPL IN ITALIA

fonte: wallstreetitalia.com



Una pianificazione finanziaria accurata consente alle imprese di prendere decisioni informate e tempestive, limitando così l'impatto di un eventuale credit crunch e aiutando a gestirlo